

Notizie

dal mondo del **Biologico**



• PIANI PER L'ESTERO

Il biologico italiano tanto piace e convince da stimolare un'importante azione di promozione a livello internazionale, che ha preso il via, a seguito della firma dell'accordo di settore tra FederBio e il Ministero dello sviluppo economico, lo scorso marzo, grazie all'intesa operativa tra Mise, Ice e FederBio. Tra le attività previste rientrano l'apertura a New York e a San Paolo del Brasile di due uffici dedicati alla promozione del biologico italiano, una campagna di formazione rivolta ai buyer e alla stampa estera, eventi con degustazioni di prodotti quali vino e olio biologico, aceto balsamico e parmigiano, presenza a fiere di settore.

I mercati su cui si punta l'attenzione sono Nord e Sud America: sono stati interessati oltre 50 imprese e consorzi del biologico italiano e 40 fra i maggiori buyer americani. È inoltre previsto il coinvolgimento di BolognaFiere per rafforzare la presenza di operatori e buyer esteri alla fiera Sana di Bologna (10-13 settembre). Il progetto, realizzato con Ice, ha l'obiettivo di generare un'espansione del mercato e dei canali di distribuzione attraverso la diffusione di dati scientifici, ricerche e documentazione inerenti alle relazioni fra dieta bio-mediterranea, stili di vita e prevenzione delle malattie, creando network multidisciplinari fra l'industria biologica italiana e i pediatri, i medici, i nutrizionisti e tutte le altre professionalità collegate al bio-benessere. Soddisfazione per Paolo Carnemolla, presidente di FederBio,

che ha commentato: «La dieta bio-mediterranea, basata su produzioni biologiche certificate legate ai territori e alla loro storia, è un esempio importante che possiamo dare a tutto il mondo. I suoi ingredienti essenziali sono gusto, tradizione e qualità dei prodotti, con una maggiore densità nutrizionale e l'assenza di inquinanti e conservanti».

• UN PREMIO AL SANA

Se il biologico viene riconosciuto come uno dei settori trainanti per l'Italia non è merito solo della qualità dei prodotti, ma anche degli strumenti di promozione e del packaging che vengono impiegati. Da questi presupposti è nato «Bio Fare&Comunicare», il premio nazionale promosso da FederBio con Buonitalia che verrà assegnato nell'ambito di Sana, il 21° Salone del naturale a BolognaFiere, dal 10 al 13 settembre. Due le sezioni previste: Fare – che considera prodotti innovativi per ingredienti, processi, logistica, materiali, presentazioni, tecnologie e packaging creativi – e Comunicare – che prende in esame campagne pubblicitarie, iniziative sul web e servizi giornalistici realizzati e utilizzati in Italia da luglio 2008 a giugno 2009. Al vincitore di ogni categoria sarà assegnata una targa di riconoscimento e un premio in spazi pubblicitari su riviste dedicate all'alimentazione naturale e biologica e in soggiorni presso strutture recettive bio.

• VERDI, ETICI E SOSTENIBILI

Hanno queste tre caratteristiche i prodotti che piacciono maggiormente gli italiani. Lo evidenzia la più recente indagine della Fondazione internazionale DNV (Det Norske Veritas), effettuata nel mese di aprile. L'indagine rileva le opinioni espresse da consumatori e da imprese del settore. In particolare, l'indagine degli italiani dà importanza agli aspetti etici e sociali, il 65% è attento ai fattori ambientali, mentre l'83% dà valore a una produzione a basse emissioni di CO₂. Le aziende agroalimentari sostengono che la tendenza è destinata a crescere, che il 41% ha in programma iniziative per ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la filiera produttiva.

• AL VIA PASSAPAROLA BIO

Per combattere il caro-prezzi e per cogliere le migliori opportunità d'acquisto, chi desidera comprare prodotti bio e a basso impatto ambientale, Aiab e Help Consumatori hanno creato un indirizzo e-mail (passaparola@lanuovaecologia.it) e un numero verde (320.2043040) a cui i consumatori possono inviare sms per segnalare i prodotti più convenienti.

Le informazioni saranno pubblicate sui siti www.lanuovaecologia.it, www.helpconsumatori.it che raccoglie i dati di tutti i «passaparola» e li organizza per città e prodotto, aggiornando i consumatori sui prezzi più economici del biologico.

• CAMPANIA VERDE

Successo per la prima edizione del concorso «Vino» in Campania, concorso promosso dall'Assessorato agricoltura e attività produttive della Regione Campania con l'Associazione Città del bio e l'Associazione Campania, collegato alla 6ª edizione del concorso nazionale. La premiazione si è svolta il 15 giugno a Ercolano (Napoli): un'occasione preziosa non solo per conoscere il territorio e la produzione enologica, ma anche per assaporare i vini che hanno ottenuto alla Campania il titolo di terza regione italiana per numero di etichette premiate.

